

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Data revisione 11/03/2025
	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 1/23
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 4110019420
Denominazione: DETERGENTE PER FILTRI FAP
UFI : DY10-K0GW-E005-V6M8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Detergente base acquosa

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Meccanocar Italia S.r.l.
Indirizzo: Via San Francesco, 22
Località e Stato: 56033 Capannoli (PI) Italy
tel. +39 0587 609433
fax +39 0587 607145
e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza
Fornitore: moreno.meini@meccanocar.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

C.A.V. Salvatore Maugeri, Pavia	Tel.	0382 24444
C.A.V. Ospedali Riuniti, Bergamo	Tel.	800 883300
C.A.V. Ospedale Niguarda, Milano	Tel.	02 66101029
C.A.V. Ospedale di Foggia	Tel.	0881 732326
C.A.V. Ospedale Careggi, Firenze	Tel.	055 7947819
C.A.V. Policlinico Gemelli, Roma	Tel.	06 3054343
C.A.V. Policlinico Umberto I, Roma	Tel.	06 49978000
C.A.V. Ospedale Cardarelli, Napoli	Tel.	081 7472870

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Lesioni oculari gravi, categoria 1	H318	Provoca gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:	Pericolo
Indicazioni di pericolo:	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Consigli di prudenza:	
P260	Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.
P301+P330+P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico.
P501	Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale.
Contiene:	IDROSSIDO DI SODIO DIETANOLAMINA 1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione	x = Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI		
INDEX -	$8 \leq x < 9$	Eye Dam. 1 H318, Aquatic Chronic 3 H412
CE 604-575-4		
CAS 147170-44-3		
2-BUTOSSIETANOLO		
INDEX 603-014-00-0	$8 \leq x < 9$	Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-905-0		LD50 Orale: 615 mg/kg
CAS 111-76-2		
Reg. REACH 01-2119475108-36-XXXX		
IDROSSIDO DI SODIO		
INDEX 011-002-00-6	$3 \leq x < 3,5$	Skin Corr. 1A H314, Eye Dam. 1 H318
CE 215-185-5		Skin Corr. 1B H314: $\geq 2\%$ - $< 5\%$, Skin Corr. 1C H314: $\geq 2\%$ - $< 5\%$, Skin Irrit. 2 H315: $\geq 0,5\%$ - $< 2\%$, Eye Dam. 1 H318: $\geq 2\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 0,5\%$ - $< 2\%$
CAS 1310-73-2		
Reg. REACH 01-2119457892-27-XXXX		
DIETANOLAMINA		
INDEX 603-071-00-1	$3 \leq x < 3,5$	Acute Tox. 4 H302, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315
CE 203-868-0		LD50 Orale: 710 mg/kg
CAS 111-42-2		
Reg. REACH 01-2119488930-28-XXXX		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		
INDEX 607-428-00-2	$1 \leq x < 1,5$	Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Dam. 1 H318
CE 200-573-9		STA Orale: 500 mg/kg, STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l
CAS 64-02-8		
Reg. REACH 01-2119486762-27-XXXX		

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.
In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
	Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 4/23
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)

per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato

Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non inalare eventuali polveri o vapori o nebbie. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Evitare il surriscaldamento. Evitare urti violenti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2023
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en FranceDécret n° 2021-1849 du 28 décembre 2021
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
NOR	Norge	Forskrift om endring i forskrift om tiltaksverdier og grenseverdier for fysiske og kjemiske faktorer i arbeidsmiljøet samt smitterisikogrupper for biologiske faktorer (forskrift om tiltaks- og grenseverdier), 21. august 2018 nr. 1255
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie

GBR
EU

United Kingdom
OEL EU

TLV-ACGIH

w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
ACGIH 2023

2-BUTOSSIETANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	98	20	245	50	PELLE
VLEP	FRA	49	10	246	50	PELLE
VLEP	ITA	98	20	246	50	PELLE
RD	LTU	50	10	100	20	PELLE
TLV	NOR	50	10			PELLE
VLE	PRT	98	20	246	50	PELLE
NDS/NDSCh	POL	98		200		PELLE
WEL	GBR	123	25	246	50	PELLE
OEL	EU	98	20	246	50	PELLE
TLV-ACGIH		97	20			

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	8,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,88	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	34,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	3,46	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	463	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	0,02	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,33	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Via di Esposizione	Effetti sui consumatori			Effetti sui lavoratori				
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		26,7 mg/kg bw/d		6,3 mg/kg bw/d				
Inalazione	147 mg/m3	426 mg/m3		59 mg/m3	246 mg/m3			98 mg/m3
Dermica		89 mg/kg/d		75 mg/kg bw/d		89 mg/kg bw/d		125 mg/kg bw/d

DIETANOLAMINA

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
VLA	ESP	1	0,2			PELLE
VLEP	FRA	15	3			
RD	LTU	15	3	30	6	PELLE
TLV	NOR	15	3			
NDS/NDSCh	POL	9				PELLE

Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente				1,2	mg/l			
Valore di riferimento per i microorganismi STP				43	mg/l			
Valore di riferimento per il compartimento terrestre				0,72	mg/kg			
Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL								
Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori				
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione	1,2 mg/m3			0,6 mg/m3	3 mg/m3			1,5 mg/m3

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione attesa ; NPI = nessun pericolo identificato ; LOW = pericolo basso ; MED = pericolo medio ; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III.
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro (rif. norma EN 374) si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

DIETANOLAMINA

Protezione della mano:
Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374)
Materiali idonei anche con contatto diretto prolungato (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374):
per esempio. gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), polivinilcloruro (0,7 mm) e altri
Le istruzioni per l'uso del produttore devono essere osservate a causa della grande varietà di tipi.
Nota supplementare: le specifiche si basano su test, dati di letteratura e informazioni dei produttori di guanti o derivano da sostanze simili per analogia. A causa di molte condizioni (ad es. Temperatura), si deve considerare che l'uso pratico di un guanto di protezione chimica nella pratica può essere molto più breve del tempo di permeazione determinato attraverso i test.
Non indossare guanti protettivi quando si lavora su macchine con pezzi rotanti o utensili rotanti, se sussiste il rischio di impigliarsi.
Si consiglia di utilizzare guanti a tenuta di liquidi non più del necessario, idealmente dovrebbero essere sostituiti ogni ora o utilizzare sottoganti in cotone.
Usare guanti a tenuta di liquidi senza sostituirli dopo almeno 4 ore al giorno è considerato stressante per la pelle (lavoro umido). L'uso non dovrebbe essere continuo e non dovrebbe sostituire le misure tecniche e organizzative.
Protezione per gli occhi:
Occhiali protettivi a tenuta (occhiali antispruzzo) (ad es. EN 166)
Protezione del corpo:
La protezione del corpo deve essere scelta in base all'attività e alla possibile esposizione, ad es. grembiule, stivali protettivi, tuta di protezione dagli agenti chimici (secondo EN 14605 in caso di schizzi o EN ISO 13982 in caso di polvere).

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Materiali idonei anche con contatto diretto prolungato (Consigliato: indice di protezione 6, corrispondente a> 480 minuti di tempo di permeazione secondo EN 374): ad es. gomma nitrile (0,4 mm), gomma cloroprene (0,5 mm), polivinilcloruro (0,7 mm).

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	liquido limpido	
Colore	incolore	
Odore	caratteristico	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	100 °C	
Intervallo di ebollizione	100 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 100 °C	
Temperatura di decomposizione	>100 °C	
pH	9,5	
Viscosità cinematica	>2 cSt	
Solubilità	solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 4
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP		Data revisione 11/03/2025
		Stampata il 11/03/2025
		Pagina n. 10/23
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
Tensione di vapore non disponibile		
Densità e/o Densità relativa 1		
Densità di vapore relativa non disponibile		
Caratteristiche delle particelle non applicabile		
9.2. Altre informazioni		
9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici		
Informazioni non disponibili		
9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza		
VOC (Direttiva 2010/75/UE) 8,00 % - 80,00 g/litro		
SEZIONE 10. Stabilità e reattività		
10.1. Reattività		
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.		
2-BUTOSSIETANOLO		
Si decompone per effetto del calore.		
10.2. Stabilità chimica		
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.		
IDROSSIDO DI SODIO		
Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		
Temperatura di decomposizione > 150°C		
10.3. Possibilità di reazioni pericolose		
In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.		
2-BUTOSSIETANOLO		
Può reagire pericolosamente con: alluminio,agenti ossidanti.Forma perossidi con: aria.		
DIETANOLAMINA		
Reagisce con acidi. L'avanzamento della reazione è esotermico. Reagisce con agenti ossidanti. Reagisce con composti alogenati. Reagisce con cloruri acidi. Incompatibile con cloruri acidi e anidridi acide.		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
	Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 11/23
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)

In presenza di agenti nitrosanti questa sostanza può formare nitrosammine.

IDROSSIDO DI SODIO

- Emette idrogeno per reazione con i metalli.
- Reazione esotermica con acidi forti.
- Rischio di reazione violenta.
- Rischio di esplosione.
- Reagisce violentemente con l'acqua.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Può corrodere i metalli in presenza di acqua o umidità

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

2-BUTOSSIETANOLO

Evitare l'esposizione a: fonti di calore,fiamme libere.

Alte temperature e fonti di accensione. Esposizione prolungata con aria/ossigeno e luce.

DIETANOLAMINA

Temperatura: 60 ° C
Evitare temperature eccessive.

IDROSSIDO DI SODIO

Evitare l'esposizione a: aria,umidità,fonti di calore.

- Lontano dalla luce diretta del sole.
- Per evitare la decomposizione termica, non surriscaldare.
- Esposizione all'umidità.
- Congelamento

10.5. Materiali incompatibili

2-BUTOSSIETANOLO

Agenti ossidanti.

DIETANOLAMINA

agenti ossidanti, agenti nitrosanti, sostanze che formano acidi, acidi, isocianati

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Data revisione 11/03/2025
	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 12/23
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)

IDROSSIDO DI SODIO

Incompatibile con: acidi forti,ammoniaca,zinco,piombo,alluminio,acqua,liquidi infiammabili.

Metalli, agenti ossidanti, acqua, acidi, alluminio, altri metalli leggeri e loro leghe.

ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO

Agenti ossidanti, metalli anfoteri e metalli leggeri

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

2-BUTOSSIETANOLO

Può sviluppare: idrogeno.

Ossidi di carbonio.

DIETANOLAMINA

ossidi di carbonio, ossidi di azoto, gas nitrosi

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Informazioni non disponibili

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela:	> 5 mg/l
ATE (Orale) della miscela:	>2000 mg/kg
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 4
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP		Data revisione 11/03/2025
		Stampata il 11/03/2025
		Pagina n. 13/23
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
2-BUTOSSIETANOLO		
LD50 (Cutanea):		405 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		615 mg/kg Rat
LC50 (Inalazione vapori):		2,2 mg/l/4h Rat
DIETANOLAMINA		
LD50 (Cutanea):		12200 mg/kg Rabbit
LD50 (Orale):		710 mg/kg Rat
IDROSSIDO DI SODIO		
LD50 (Cutanea):		1350 mg/kg Rat
LD50 (Orale):		1350 mg/kg Rat
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		
LD50 (Orale):		1780 mg/kg Ratto (equivalente o simile a OECD 401)
STA (Orale):		500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
2-BUTOSSIETANOLO		
Metodo: OECD 401		
Affidabilità: 1		
Specie: Porcellino d'India (Hartley; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Orale		
Risultati: LD50=1414 mg/kg bw		
Metodo: CFR title 49, section 173.132		
Affidabilità: 2		
Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hartley; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Inalazione (vapore)		
Risultati: Non classificato		
Metodo: OECD 402		
Affidabilità: 1		
Specie: Porcellino d'India (Hartley; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Non classificato		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO		
Metodo: equivalente o simile a OECD 401		
Affidabilità: 2		
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: orale		
Risultati: DL50= 1780 mg/kg		
Metodo: OECD 412		
Affidabilità: 1		
Specie: Ratto (wistar; maschio)		
Via d'esposizione: inalazione (aerosol)		
Risultati: nocivo per inalazione		
<u>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</u>		
Corrosivo per la pelle		
2-BUTOSSIETANOLO		
Metodo: EU Method B.4		
Affidabilità: 2		
Specie: Coniglio (New Zealand white; maschio/femmina)		
Via d'esposizione: Cutanea		
Risultati: Irritante		
Riferimento bibliografico: Jacobs G, Martens M, Mosselmans G, Proposal of limit concentrations for skin irritation within the context of a new EEC directive on the classification and labelling of preparations. (1987)		
IDROSSIDO DI SODIO		

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 4
		Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP		Stampata il 11/03/2025
		Pagina n. 14/23
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
Metodo: Non indicato Affidabilità: 1 Specie: Umana Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Irritante Riferimento bibliografico: York M, Griffiths E, Whittle E and Basketter DA, Evaluation of a human patch test for the identification and classification of skin irritation potential (1996)		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: OECD 404 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (Vienna White) Via d'esposizione: cutanea Risultati: non irritante		
<u>GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE</u>		
Provoca gravi lesioni oculari		
2-BUTOSSIETANOLO Metodo: OECD 405 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand white; maschio/femmina) Via d'esposizione: Oculare Risultati: Irritante		
IDROSSIDO DI SODIO Metodo: OECD 405 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand White) Via d'esposizione: Oculare Risultati: Irritante Riferimento bibliografico: Jacobs GA, OECD Eye Irritation Tests on Sodium Hydroxide (1992)		
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: equivalente o simile a OECD 405 Affidabilità: 2 Specie: Coniglio (Vienna White) Via d'esposizione: oculare Risultati: provoca gravi lesioni oculari (Classificazione armonizzata, All. VI, Reg. CLP)		
<u>SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA</u>		
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
2-BUTOSSIETANOLO Metodo: OECD 406 Affidabilità: 1 Specie: Porcellino d'India (Dunkin-Hartley; maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non sensibilizzante Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-Test in vivo Affidabilità: 1 Specie: Topo (B6C3F1) Risultati: Negativo		
DIETANOLAMINA Metodo: OECD Guideline 406 Affidabilità: 1 Specie: Porcellino d'india (Himalayan; femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non sensibilizzante		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
	Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 15/23
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)	
Riferimento bibliografico: Non sensibilizzante	
IDROSSIDO DI SODIO Metodo: According to the OECD SIDS document for sodium hydroxide Affidabilità: 2 Specie: Umana (maschio) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Non sensibilizzante Riferimento bibliografico: Park et al., Journal of Dermatological Science, 10, 159-165 (1995).	
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: OECD 406 – Read across Affidabilità: 1 Specie: Porcellino d`india (Hartley; femmina) Via d'esposizione: cutanea Risultati: non sensibilizzante	
<u>MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI</u>	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
2-BUTOSSIETANOLO Metodo: Equivalente o simile a OECD 471-Test in vitro Affidabilità: 1 Specie: S. typhimurium TA 1535 Risultati: negativo Riferimento bibliografico: Metodo: Equivalente o simile a OECD 474-Test in vivo Affidabilità: 1 Specie: Topo (B6C3F1) Risultati: Negativo	
DIETANOLAMINA Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 471-test in vitro Affidabilità: 2 Specie: Escherichia coli WP2 and WP2uvrA Risultati: Negativo con o senza attivazione metabolica	
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: equivalente o simile a 471 – Test in vitro Affidabilità:2 Specie: S. typhimurium, E.Coli Risultati: negativo con e senza attivazione metabolica Metodo: OECD 474 – test in vivo Affidabilità: 1 Specie: Topo (NMR1; maschio) Via d'esposizione: orale Risultati: negativo.	
<u>CANCEROGENICITÀ</u>	
Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo	
DIETANOLAMINA Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 451 Affidabilità: 1 Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LOAEL 40 mg/kg bw/day	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4 Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025 Pagina n. 16/23 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: report di studio (1977) Affidabilità: 2 Specie: Topo (B6C3F1; maschio/femmina) Via d'esposizione: orale Risultati: negativo. NOAEL (cancerogenicità)= 938 mg/kg bw/day <u>TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 2-BUTOSSIETANOLO Metodo: Non indicato Affidabilità: 1 Specie: Topo (CD-1; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: NOAEL=720 mg/kg bw/day Riferimento bibliografico: Heindel JJ , Gulati DK, Russel VS, Reel JR, Lawton AD and Lamb JC, Assessment of Ethylene Glycol Monobutyl and monophenol Ether reproductive toxicity using a continuous breeding protocol in Swiss CD-1 mice (1990). ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: Non indicato Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Via d'esposizione: orale Risultati: negativo. NOAEL (riproduzione) >= 250 mg/kg bw/day Riferimento bibliografico: Oser, B.L. et al., Toxicology and Applied Pharmacology (1963) Metodo: non indicato Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Albino) Via d'esposizione: orale Risultati: negativo. NOAEL (sviluppo, feto)>= 1 374 mg/kg bw/day Riferimento bibliografico: Schardein, J.L. et alb, Toxicology and Applied Pharmacology (1981) <u>Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie</u> DIETANOLAMINA Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 414 Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Crj: CD(SD)) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LOAEL 150 mg/kg bw/day <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 2-BUTOSSIETANOLO Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. 1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. DIETANOLAMINA Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. IDROSSIDO DI SODIO	

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4 Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025 Pagina n. 17/23 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione singola. <u>TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA</u> Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo 2-BUTOSSIETANOLO Metodo: Equivalente o simile a OECD 408 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: Negativo, NOAEL< 69 mg/kg bw Metodo: Equivalente o simile a OECD 453 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (vapori) Risultati: Negativo, NOAEC<31 ppm Metodo: Equivalente o simile a OECD 411 Affidabilità: 1 Specie: Coniglio (New Zealand White; maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: Negativo; NOAEL>150 mg/kg bw/day 1-PROPANAMINIO, 3-AMINO-N-(CARBOXYMETHYL)-N, N-DIMETHYL-, N-(C8-C18 E C18-UNSATD. ACYL) DERIVS., SALI INTERNI Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta. DIETANOLAMINA Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 408 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina) Via d'esposizione: Orale Risultati: LOAEL 160 ppm Metodo: OECD Guideline 413 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (aerosol) Risultati: NOAEC 15 mg/m³ air Metodo: Equivalente o simile a OECD Guideline 411 Affidabilità: 1 Specie: Ratto (Fischer 344; maschio/femmina) Via d'esposizione: Cutanea Risultati: LOAEL 32 mg/kg bw/day IDROSSIDO DI SODIO Sulla base dei dati disponibili e a mezzo del giudizio di esperti, la sostanza non è classificata nella classe di tossicità per organi bersaglio per esposizione prolungata o ripetuta. ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Metodo: Non indicato-Read across Affidabilità: 2 Specie: Ratto (Holtzman; maschio) Via d'esposizione: Orale Risultati: Negativo, NOAEL>=500 mg/kg bw/day Riferimento bibliografico: The Toxicity and Pharmacodynamics of EGTA: Oral Administration to Rats and Comparisons with EDTA, Wynn, J.E. et al (1970) Metodo: OECD 413 Affidabilità: 1	

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 4
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP		Data revisione 11/03/2025
		Stampata il 11/03/2025
		Pagina n. 18/23
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
Specie: Ratto (Wistar; maschio/femmina) Via d'esposizione: Inalazione (polvere) Risultati: Negativo, NOAEC=3 mg/m3 air		
Organi bersaglio ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Tratto respiratorio		
Via di esposizione ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Inalazione		
PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo		
11.2. Informazioni su altri pericoli In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.		
SEZIONE 12. Informazioni ecologiche Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.		
12.1. Tossicità Informazioni non disponibili		
12.2. Persistenza e degradabilità 2-BUTOSSIETANOLO Facilmente degradabile. DIETANOLAMINA Rapidamente biodegradabile, 93% in 28 giorni ETILENDIAMMINOTETRAACETATO DI TETRASODIO Non rapidamente degradabile, 0-10% in 28 giorni (OECD 302 B) 2-BUTOSSIETANOLO Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile IDROSSIDO DI SODIO Solubilità in acqua > 10000 mg/l Degradabilità: dato non disponibile DIETANOLAMINA Solubilità in acqua 1000 - 10000 mg/l Rapidamente degradabile		
12.3. Potenziale di bioaccumulo 2-BUTOSSIETANOLO Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,81		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4 Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025 Pagina n. 19/23 Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)

DIETANOLAMINA
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -1,71

12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

2-BUTOSSIETANOLO
Smaltire come rifiuto pericoloso. Recuperare o riciclare se possibile. Altrimenti incenerimento. Smaltire secondo le normative locali.

DIETANOLAMINA
Incenerire in un impianto di incenerimento adeguato, osservando le normative delle autorità locali.
Non è possibile specificare un codice di rifiuto conforme al catalogo europeo dei rifiuti (CAE), a causa della dipendenza dall'uso.
Il codice dei rifiuti in conformità con il catalogo europeo dei rifiuti (CAE) deve essere specificato in collaborazione con l'agenzia / il produttore / le autorità di smaltimento.
Imballaggio contaminato:
Gli imballaggi contaminati devono essere svuotati il più possibile; quindi può essere trasferito per il riciclaggio dopo essere stato accuratamente pulito.

IDROSSIDO DI SODIO
- Diluire con abbondante acqua.
- Le soluzioni con un alto valore di pH devono essere neutralizzate prima della scarica.
- Neutralizzare con acido.
- In conformità con le normative locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR / RID, IMDG, IATA: ONU 1760

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR / RID: LIQUIDO CORROSIVO, N.A.S.
IMDG: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.
IATA: CORROSIVE LIQUID, N.O.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 8 Etichetta: 8

IMDG: Classe: 8 Etichetta: 8

IATA: Classe: 8 Etichetta: 8



14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO
IMDG: non inquinante marino
IATA: NO

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: 80	Quantità Limitate: 5 L	Codice di restrizione in galleria: (E)
	Disposizione speciale: 274		
IMDG:	EMS: F-A, S-B	Quantità Limitate: 5 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 60 L	Istruzioni Imballo: 856
	Passeggeri:	Quantità massima: 5 L	Istruzioni Imballo: 852
	Disposizione speciale:	A3, A803	

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Data revisione 11/03/2025
	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 21/23
Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)	

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela	
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna	
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006	
Prodotto	
Punto	3
Sostanze contenute	
Punto	75
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi	
non applicabile	
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)	
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.	
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)	
Nessuna	
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:	
Nessuna	
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:	
Nessuna	
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:	
Nessuna	
Controlli Sanitari	
I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.	

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Meccanocar Italia S.r.l.		Revisione n. 4
		Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP		Stampata il 11/03/2025
		Pagina n. 22/23
		Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2	
Skin Corr. 1A	Corrosione cutanea, categoria 1A	
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C	
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	
H302	Nocivo se ingerito.	
H332	Nocivo se inalato.	
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H319	Provoca grave irritazione oculare.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	
LEGENDA:		
- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada		
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta		
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service		
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)		
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008		
- DNEL: Livello derivato senza effetto		
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test		
- EmS: Emergency Schedule		
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici		
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo		
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test		
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose		
- IMO: International Maritime Organization		
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP		
- LC50: Concentrazione letale 50%		
- LD50: Dose letale 50%		
- OEL: Livello di esposizione occupazionale		
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico		
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile		
- PEL: Livello prevedibile di esposizione		
- PMT: Persistente, mobile e tossico		
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti		
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006		
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno		
- TLV: Valore limite di soglia		
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.		
- TWA: Limite di esposizione medio pesato		
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine		
- VOC: Composto organico volatile		
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile		
- vPvM: Molto persistente e molto mobile		
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).		
BIBLIOGRAFIA GENERALE:		
1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)		
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)		
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)		

Meccanocar Italia S.r.l.	Revisione n. 4
	Data revisione 11/03/2025
4110019420 - DETERGENTE PER FILTRI FAP	Stampata il 11/03/2025
	Pagina n. 23/23
	Sostituisce la revisione:3 (Data revisione: 19/10/2023)

- 4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- 8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- 9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- 10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- 11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- 12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- 13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- 14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- 15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- 16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- 17. Regolamento (UE) 2019/1148
- 18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- 19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- 20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- 21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- 22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- 23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
- 24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- 25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 14 / 16.